



**DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA
CUP J51H16000050007**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172 che istituisce il Ministero della Salute;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero della salute ed in particolare l’articolo 4;

VISTO il decreto del Ministro della salute 8 aprile 2015, recante “individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 30 gennaio 2020 - foglio 187, con il quale è stato conferito allo scrivente l’incarico di Direttore Generale della programmazione sanitaria;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA Comunicazione della Commissione Europea COM(2010) 2020 final del 3 marzo 2010, “Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”, che

prevede, per la sua realizzazione, il contributo dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”);

VISTO il Position Paper della Commissione Europea sull’Italia, del 9 novembre 2012, che invita le istituzioni italiane a sostenere la qualità, l’efficacia e l’efficienza della pubblica amministrazione, attraverso gli obiettivi tematici 2 e 11 che prevedono, rispettivamente di “*Migliorare l’accesso alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, nonché l’impiego e la qualità delle medesime*” e di “*Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un’Amministrazione pubblica efficiente*”;

VISTE le raccomandazioni specifiche per l’Italia del 2013 e 2014 e segnatamente, la Raccomandazione de Consiglio (2013/C 18 217/11) del 9 luglio 2013 sul Programma Nazionale di Riforma 2013 dell’Italia e la Raccomandazione del Consiglio COM (2014) 413/2 dell’8 luglio 2014 sul Programma Nazionale di Riforma 2014 dell’Italia, che richiamano l’Italia a una maggiore efficienza amministrativa e a migliorare il coordinamento tra i livelli di governo;

VISTO l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;

VISTO il PON “*Governance e capacità istituzionale*” 2014-2020 (di seguito anche PON), adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 1343 final del 23 febbraio 2015, modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 7639 del 13 novembre 2018, la cui AdG, ai sensi dell’articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata presso l’Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO in particolare, nel quadro dell’Asse 1, volto a innovare i processi e le modalità organizzative e a rafforzare le competenze del personale, l’Obiettivo Specifico 1.3 che sostiene l’implementazione di percorsi di ridefinizione dei processi di servizio secondo il principio del digital first, la riorganizzazione delle strutture e il rafforzamento dei sistemi di management delle risorse pubbliche, con un focus, sostenuto dall’Azione 1.3.2, sugli interventi di innovazione nella gestione dei servizi sanitari in coerenza con il “patto per la salute”

VISTO il documento “*manuale delle Istruzioni per il Beneficiario PROGRAMMA OPERATIVO GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020*” che prevede al punto 3.1.1 tra le procedure di individuazione dei soggetti attuatori il ricorso anche a convenzioni e contratti quadro CONSIP, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale;

VISTO il vigente decreto legislativo n. 50/2016 “*Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi*” ed in particolare l’art. 32, commi 1-2, 102 e 216, commi 1 e 16;

VISTO l’art. 26 della legge 23 dicembre 1999. n. 488, che ha introdotto il c.d. “*Programma per la razionalizzazione degli acquisti della PA*”, il quale prevede che il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, stipula, anche avvalendosi di società di consulenza specializzate, selezionate anche in deroga alla normativa di contabilità pubblica, con procedure competitive tra primarie società nazionali ed estere, convenzioni con le quali l’impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a

concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura deliberati dalle amministrazioni dello Stato;

VISTO l'articolo 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, nel quale è stabilito che le convenzioni di cui al citato articolo 26 sono stipulate dalla Concessionaria servizi informatici pubblici (CONSIP) Spa, per conto del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ovvero di altre pubbliche amministrazioni di cui al presente comma;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale ha stabilito che, nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro;

VISTO l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale dispone che i contratti stipulati in violazione del richiamato articolo 26, comma 3, della legge 488 del 1999 e i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

VISTO l'art. 20, comma 4, del decreto legge n. 83/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, il quale ha affidato a Consip S.p.A., a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto medesimo, *“le attività amministrative, contrattuali e strumentali già attribuite a DigitPA, ai fini della realizzazione e gestione dei progetti in materia, nel rispetto delle disposizioni del comma 3”*.

VISTO l'art. 4, comma 3-*quater*, del sopra citato decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge 135/2012, il quale ha stabilito che, per la realizzazione di quanto previsto dall'art. 20 del decreto legge n. 83/2012, Consip S.p.A. svolge altresì le attività di centrale di committenza relativamente *“ai contratti-quadro ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311”*, recante la seguente disposizione: *“Al fine di migliorare l'efficienza operativa della pubblica amministrazione e per il contenimento della spesa pubblica, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono individuati le applicazioni informatiche e i servizi per i quali si rendono necessarie razionalizzazioni ed eliminazioni di duplicazioni e sovrapposizioni. Il CNIPA stipula contratti-quadro per l'acquisizione di applicativi informatici e per l'erogazione di servizi di carattere generale riguardanti il funzionamento degli uffici con modalità che riducano gli oneri derivanti dallo sviluppo, dalla manutenzione e dalla gestione”*.

VISTO l'art. 1, comma 512, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni pubbliche provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

VISTO il comma 517 dell'articolo sopra richiamato, secondo il quale la mancata osservanza delle disposizioni dei commi da 512 a 516 rileva ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e le relative disposizioni nazionali di cui al d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (“*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento generale sulla protezione dei dati*”);

VISTO il progetto “*Analisi di fattori produzione per resilienza e sviluppo del SSN*” così come rimodulato e approvato, da ultimo, dal Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota prot. DFP-0028720-P-16/04/2020;

DATO ATTO che nell’ambito del predetto progetto è previsto, in fase attuativa, il ricorso, tra l’altro, al Contratto Quadro Consip “Spc Cloud – Lotto 3 – “*Servizi di interoperabilità per i dati di cooperazione applicativa*”, essendo stata previamente verificata l’attinenza dei servizi ivi previsti con gli interventi da porre in essere in attuazione del medesimo progetto;

VISTO il Contratto Quadro ConsipSpcCloud – Lotto 3, CIG 55193442C1, stipulato in data 31 marzo 2017, tra Consip S.p.A. e Al maviva S.p.a., mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese di cui fanno parte, oltre ad essa, Al mawave s.r.l., Indra Italia s.p.a. e PwC (PricewaterhouseCoopersAdvisorys.p.a.) per la durata di sessanta mesi dalla sottoscrizione;

VISTO altresì l’Addendum al predetto Contratto Quadro, sottoscritto in data 21 settembre 2018, con il quale sono state, fra l’altro, apportate modifiche allo schema di contratto esecutivo (All. D al contratto quadro) onde aggiornarlo al Regolamento UE/2016/679 concernente la tutela dei dati personali;

RICHIAMATA la determina a contrarre del 16 febbraio 2018, con quale si autorizzava, ai sensi dell’art. 1, comma 510 della legge 28 dicembre 2015, l’adesione all’Accordo quadro Consip “SpcCloud-Lotto 3- Servizi di interoperabilità per i dati di cooperazione applicativa” per le esigenze connesse all’attuazione del suddetto progetto Pon GOV “*Analisi fattori di produzione per resilienza e sviluppo del SSN*”, per un importo massimo di € 3.748.928,00, oltre IVA e si nominava il dott. Alessio Nardini responsabile unico del procedimento;

VISTO il contratto esecutivo firmato in data 3 agosto 2018, CIG DERIV. 7393209D0F, registrato dalla Corte dei conti in data 14 settembre 2018, al n. 1-3063, tra il Ministero della salute – Direzione generale della programmazione sanitaria e Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra la Al maviva - The ItalianInnovation Company S.p.A. (mandataria) – la Al mawaves.r.l (mandante) – la INDRA ITALIA S.p.A (mandante) - la PricewaterhouseCoopersAdvisoryS.p.A (mandante) in attuazione del Progetto “*Analisi fattori di produzione per resilienza e sviluppo del SSN*””, CUP J51H16000050007, per un importo di € 4.573.561,00 (quattromilionicinquecentosettantatremilacinquecentosessantuno/00), IVA inclusa, avente come oggetto la realizzazione del Progetto dei Fabbisogni - allegato al medesimo contratto - in riscontro al Piano dei fabbisogni trasmesso dall’Amministrazione;

VISTO il successivo decreto direttoriale del 12 luglio 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 12.08.2019, foglio n. 2913, con il quale è stata approvata, ai sensi degli artt. 5 e 8 del Contratto Quadro Consip Spc Cloud – Lotto 3, la rimodulazione della scadenza del su citato contratto esecutivo al 30.04.2020, nonché la variazione in aumento del progetto dei fabbisogni allegato al medesimo contratto per un costo complessivo di € 500.572,11, IVA inclusa, finanziato con le risorse impegnate con la convenzione sottoscritta fra il Ministero della Salute – Direzione generale della

programmazione sanitaria e il Dipartimento della Funzione Pubblica il 18 luglio 2017 nell'ambito del Pon Gov. 2014-2020;

VISTO il decreto direttoriale 18 dicembre 2019 con il quale è stata nominata Direttore dell'esecuzione del contratto Ing. Rita Romitelli, Direttore dell'Ufficio 7 della Direzione generale della programmazione sanitaria;

CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione, con nota prot. DFP-0028720-P-16/04/2020, dell'ultima rimodulazione del Progetto "*Analisi di fattori produzione per resilienza e sviluppo del SSN*", occorre procedere con urgenza ad un ulteriore aggiornamento del Piano dei fabbisogni del contratto esecutivo, stipulato il 3 agosto 2018, CIG DERIV. 7393209D0F, con conseguente proroga del termine contrattuale di scadenza;

VISTO l'art. 5.1 del citato Accordo Quadro che "*con riferimento alla durata del Contratto Esecutivo*" precisa che: "*a) per i servizi con modalità di erogazione "progettuale": detta durata [contrattuale] coincide con la durata prevista del progetto/attività e non potrà, in ogni caso, prolungarsi oltre la durata del Contratto Quadro*";

RICHIAMATO, altresì, art. 8.1 del medesimo Accordo Quadro il quale consente all'Amministrazione Beneficiaria di variare (in aumento o in diminuzione) e/o aggiornare il Piano dei Fabbisogni ogni qualvolta lo ritenga necessario in ragione delle proprie esigenze ed al mutare delle stesse purché, come previsto dal successivo art. 8.5, vi sia capienza nell'importo massimo complessivo dell'Accordo Quadro;

VISTO il piano dei fabbisogni, come aggiornato dal Direttore dell'esecuzione del contratto in collaborazione con il Responsabile Unico del Procedimento in coerenza con quanto previsto nel Progetto "*Analisi di fattori produzione per resilienza e sviluppo del SSN*", che prevede una variazione in aumento dei servizi da acquistare per un massimo di 264.400,00 (IVA esclusa) e un differimento della scadenza contrattuale dal 30 aprile al 30 novembre 2020.

RITENUTO di approvare il suddetto Piano dei fabbisogni;

DATO ATTO che il predetto acquisto sarà inserito nell'aggiornamento della programmazione degli acquisti per gli anni 2020-2021;

CONSIDERATO che per le gare in ambito SPC (connettività, cloud, sistemi gestionali integrati) è dovuto a Consip il pagamento di un contributo, in attuazione dell'art. 18, comma 3, del D.Lgs. 1 dicembre 2009 n. 177 da corrispondere a Consip, ai sensi dell'art. 4, comma 3-*quater*, del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in L. 7 agosto 2012 n. 135, quantificato, per gli atti aggiuntivi a contratti esecutivi, nella misura 3 per mille sull'incremento tra il valore del contratto esecutivo ed il valore dell'atto aggiuntivo;

CONSIDERATO che nel corso dell'esecuzione del contratto è emerso che sussistono dati personali che il Fornitore potrebbe trattare per conto del Committente;

RICHIAMATO l'art. 23 del suddetto contratto Esecutivo, contenente disposizioni relative al "*trattamento dei dati personali*", il cui comma 4 dispone in via generale che "*Il Fornitore si impegna a svolgere i trattamenti di dati personali nel pieno rispetto della legislazione vigente nonché della*

normativa per la protezione dei dati personali (ivi inclusi - oltre al D.Lgs.n. 196/2003 e s.m.i. – anche gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali) con particolare attenzione all'adozione delle misure di sicurezza di cui alla normativa citata.”

VISTO l'art. 28, comma 1, del Regolamento UE/2016/679 che prescrive che *”Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato”*;

RITENUTO pertanto necessario stipulare un atto integrativo del contratto esecutivo al fine di provvedere alla nomina del Fornitore quale *“Responsabile del trattamento”* ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE, contestualmente disciplinandone i relativi diritti ed obblighi connessi;

DECRETA

Articolo 1

1. Sono approvate, ai sensi degli artt. 5 e 8 del Contratto Quadro Consip Spc Cloud – Lotto 3, la rimodulazione della scadenza del contratto esecutivo, firmato in data 3 agosto 2018, CIG DERIV. 7393209D0F, fino al 30.11.2020 e la variazione in aumento del Piano dei fabbisogni allegato al medesimo contratto per un importo massimo di € 322.568,00 (IVA inclusa).
2. La spesa complessiva del contratto esecutivo, così come rimodulata per effetto della su citata variazione in aumento, pari a € 5.396.701,00 iva inclusa, nonché il contributo Consip dovuto per la su citata variazione, gravano sulle risorse assegnate con la convenzione sottoscritta tra il Ministero della Salute – Direzione generale della programmazione sanitaria e il Dipartimento della Funzione Pubblica il 18 luglio 2017 nell'ambito del PON GOV 2014-2020 e i relativi pagamenti saranno effettuati attraverso il sistema finanziario IGRUE.
3. È approvato l'unito schema di atto integrativo del contratto esecutivo sottoscritto in data 3 agosto 2018, al fine di procedere alla nomina del Fornitore quale *“Responsabile del trattamento”* ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE, ed alla disciplina dei relativi diritti ed obblighi connessi.
- 4.

Articolo 2

1. Il presente provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della salute, nella sezione Amministrazione trasparente, bandi di Gara e contratti.
2. Le pubblicazioni di cui all'art. 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50 del 201 e s.i.m. avverranno sul sito del MIT al seguente link www.serviziocontrattipubblici.it nonché con le modalità che verranno indicate dall'ANAC e ai sensi dell'art. 29, comma 4-bis, del D. Lgs. n. 50 del 2016.

Roma, 20 aprile 2020

f.to IL DIRETTORE GENERALE

* Andrea Urbani

* Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 82/2005 recante *“Codice dell'amministrazione digitale”* e s.m.i.